



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “E. Ruffini – D. Aicardi”



Convitto annesso

C.F.: 90051650084 – P.IVA: 00169380086

www.ruffiniaicardi.gov.it

✉ IMIS00400L@istruzione.it – pec: IMIS00400L@pec.istruzione.it

I.P.S.S.A.R. - Via Lungomare 141 – 18018 TAGGIA (IM)

☎ 0184/461082 – 📠 0184/461083

I.P.S.A.A. “D.AICARDI” – Strada Maccagnan, 37 – 18038 SANREMO –

☎ 0184/502326 📠 0184/507285 - ✉ istaicardi@tin.it

I.P.S.C. – I.T.T. S.S.S. – Corso Cavallotti, 92 - 18038 SANREMO –

☎ 📠 0184/541148

REGOLAMENTO D’ISTITUTO

Revisione 2016/2017

Il regolamento interno dell'istituto mira a promuovere, garantire e valorizzare la crescita della persona in tutte le sue dimensioni: formazione alla cittadinanza, realizzazione del diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità di ciascuno, del senso di responsabilità dei giovani e della loro autonomia individuale. La regola fondamentale è il rispetto reciproco di tutte le componenti della scuola nei loro rispettivi ruoli e funzioni. Ogni atto dell'istituzione deve essere improntato alla trasparenza e tempestività e deve garantire l'effettiva partecipazione delle studentesse e degli studenti ai diritti-doveri previsti dalla normativa di legge.

ART.1

Regole di comportamento

Per partecipare responsabilmente alla vita scolastica il primo impegno degli studenti deve essere quello del mantenimento di un comportamento corretto e rispettoso degli altri. Pertanto le studentesse e gli studenti devono seguire le seguenti norme:

1. Devono avere lo stesso rispetto che chiedono per se stessi anche nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti e del personale di tutta la scuola, compresi i loro stessi compagni.
2. Sono tenuti a rispettare l'orario e tutte le disposizioni riguardanti l'organizzazione scolastica.
3. Non è consentito scrivere sui banchi o imbrattarli in altro modo, scrivere sui muri o sulle porte delle aule e dei servizi, in una parola deturpare gli arredi e i locali scolastici.
4. Le studentesse e gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, le apparecchiature e tutti i sussidi didattici.
5. E' dovere di tutti depositare i rifiuti negli appositi cestini della raccolta differenziata e soprattutto non sporcare deliberatamente le aule.
6. Non è consentito fumare negli edifici scolastici e nelle aree di pertinenza scolastica adiacenti; sanzioni sono previste per i trasgressori ai sensi della L.n°584 del 11/11/'75
7. E' vietato l'utilizzo di cellulari all'interno delle aule, sotto pena di requisizione (devono essere tenuti spenti negli zaini). Per qualsiasi comunicazione ci si deve rivolgere in segreteria. I trasgressori consegneranno il cellulare al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato, che provvederà a restituirlo solo al genitore che ne farà richiesta. Gli alunni che si rifiutano di consegnare il cellulare incorreranno in sanzioni disciplinari che avranno ripercussioni sul voto di condotta. E' altresì vietato mettere i cellulari in carica, anche se spenti, all'interno della scuola.
8. E' vietato uscire dai cancelli o dal portone dell'Istituto durante le lezioni senza un regolare permesso o giustificato motivo, precedentemente richiesto.
9. Durante la mattinata i ragazzi dell'agraria non possono recarsi nei locali del Convitto.
10. E' vietato bere e mangiare in classe, con l'esclusione del periodo della ricreazione e negli eventuali spazi orari concordati con gli insegnanti.
11. Durante gli spostamenti delle classi per raggiungere i Laboratori o la palestra, le studentesse e gli studenti dovranno tenere un comportamento corretto ed essere accompagnati da un docente responsabile.

12. Deve essere rispettata l'assegnazione dei posti nell'aula che viene fatta dai docenti, sulla base di criteri didattici ed educativi stabiliti nei rispettivi Consigli di Classe.
13. Manifesti o cartelloni si possono attaccare solo con l'autorizzazione della Dirigenza.
14. E' obbligo presentarsi a scuola in modo decoroso nell'abbigliamento (no a: pantaloni corti/bermuda o a vita bassa o stracciati, minigonne, canotte, scollature, ciabatte, piercing vistosi...) e nella persona (capelli ordinati, per motivi professionali all'alberghiero non sono consentiti i dread ai capelli).

ART.2

Assenze, ritardi, uscite anticipate e giustificazioni.

ALBERGHIERO

Alle ore 7.45 avranno inizio regolarmente le lezioni.

Gli alunni non possono entrare in istituto prima del suono della campana, salvo casi legati alle condizioni atmosferiche.

Ritardi:

- quando un alunno arriva in ritardo **entro le ore 07:55**, verrà ammesso in classe, ma **è tenuto a giustificare** entro il giorno successivo. Si ribadisce che i ritardi causati dalle Ferrovie dello Stato si considerano giustificati.
- Nella sede Lungomare **il cancello verrà chiuso alle ore 7:55** e si riaprirà alle ore 8:45 per l'ingresso alla seconda ora che dovrà essere giustificato entro il giorno successivo.
- In ogni caso non si può entrare dopo l'inizio della terza ora (9:35) salvo casi eccezionali motivati precedentemente (visite mediche, analisi, ecc.).
- Sono ritenuti accettabili non più di 2 ritardi al mese, un numero superiore potrebbe influire negativamente sul voto di condotta.

IPC-ITT

Alle ore 7:50 avranno inizio regolarmente le lezioni.

Ritardi:

- Gli alunni saranno accettati in classe, eccezionalmente sino alle ore 7:55 ma sono tenuti a giustificare. Si ribadisce che i ritardi causati dalle Ferrovie dello Stato si considerano giustificati.
- In ogni caso non si può entrare dopo l'inizio della terza ora salvo casi eccezionali motivati precedentemente
- Le entrate posticipate e le uscite anticipate non possono superare il numero massimo di 5 infraquadrimestrali. Alla terza assenza il coordinatore di classe dovrà dare comunicazione ai genitori delle avvenute assenze. Le ore di assenza dovranno essere giustificate. Alla quinta ora di assenza il docente della prima ora annoterà sul registro di classe che l'alunno/a ha già superato il limite massimo di assenze consentito. Ciò influirà sul voto di condotta

AGRARIA

Alle ore 8:00 avranno inizio regolarmente le lezioni.

Gli alunni non possono entrare in istituto prima del suono della campana, salvo casi legati alle condizioni atmosferiche.

Ritardi:

- inferiore ai 15 minuti (ingresso entro le 8:15) l'alunno è ammesso in classe solo se:
 - è provvisto di giustificazione firmata dal genitore
 - è in possesso dell'apposito permesso rilasciato dai collaboratori scolastici (è obbligatoria la giustificazione entro il giorno successivo).
- superiore ai 15 min: l'alunno è ammesso in classe alla 2^a ora (ingresso ore 8:55) se:
 - è provvisto di giustificazione firmata dal genitore e vistata dal Dirigente (o dalla Fiduciaria)
 - è in possesso dell'apposito permesso rilasciato dai collaboratori scolastici vistato dal Dirigente (o dalla Fiduciaria). E' obbligatoria la giustificazione entro il giorno successivo.
- In ogni caso non si può entrare dopo l'inizio della terza ora salvo casi eccezionali motivati precedentemente.

Norme comuni su giustificazioni e uscite

1. Ad inizio anno scolastico dovrà essere ritirato e firmato il libretto delle giustificazioni. Per le allieve e gli allievi minorenni dai genitori o da chi ne fa le veci; i maggiorenni potranno farlo personalmente.
2. Le assenze e i ritardi devono essere giustificati **sul libretto delle giustificazioni** dal genitore che ha depositato la firma o dall'alunno stesso se maggiorenne.
3. Le uscite anticipate e/o le entrate posticipate per motivi di trasporto necessarie per tutto l'anno saranno autorizzate con apposito permesso del Dirigente scolastico.
4. Gli allievi maggiorenni possono uscire su loro richiesta, annotata sul libretto dello studente, presentata al docente della prima ora e trascritta sul registro di classe.
5. Gli **studenti minorenni** possono uscire solo nei seguenti modi:
 - a) Quelli frequentanti il primo e il secondo anno solo se prelevati da scuola da un genitore o da un adulto delegato dalla famiglia munito di delega scritta, fotocopia documento genitori e munito di proprio documento di identità.
 - b) Quelli frequentanti le classi terze, quarte e quinte in modo autonomo solo se i genitori hanno compilato la richiesta di uscita sul libretto dello studente e sull'apposito tagliando fornito dalla scuola ad integrazione del libretto, da incollare sulla pagina della richiesta.
 - c) Solo in casi GRAVI, URGENTI e COMPROVATI la famiglia potrà comunicarlo per via telefonica in prima battuta al responsabile del Plesso frequentato, per l'autorizzazione, e poi all'ufficio di Segreteria dove la volontà dichiarata sarà **fonogrammata al fine di ufficializzare le disposizioni che la famiglia desidera dare.**

In nessun caso sarà autorizzata l'uscita anticipata in autonomia in caso di malessere. In tal caso lo/la studente/ssa dovrà obbligatoriamente essere prelevato/a da scuola, direttamente da un adulto autorizzato.

6. Il numero delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate se reiterato viene ad influire sulla valutazione del voto di condotta come previsto dal regolamento. Si richiede pertanto la fattiva collaborazione dei docenti e delle famiglie per scoraggiare tali comportamenti che potrebbero incidere negativamente sul profitto.
7. I genitori saranno informati delle assenze frequenti e/o strategiche dal coordinatore della classe, il quale è tenuto ad aggiornare mensilmente un registro delle assenze e dei ritardi ed a valutare autonomamente i casi per i quali si ritiene di dover comunicare con la famiglia, in attesa che venga reso operativo il registro elettronico, a cui i genitori potranno accedere con relativa password.
8. Le studentesse e gli studenti **sprovvisi di giustificazione scritta per tre giorni di seguito** saranno ammessi in classe ma **l'assenza verrà considerata ingiustificata** e ciò influirà sulla valutazione finale. **Dopo 4 ingiustificazioni tra assenze e ritardi il coordinatore apporrà una nota sul registro di classe** con la seguente dizione "l'alunno XY non ha giustificato in maniera regolare le assenze o i ritardi del..." e ne darà comunicazione ai genitori o a chi ne fa le veci.
9. **Nel caso in cui si renda necessario anticipare l'uscita degli studenti per motivi organizzativi gli alunni minorenni che non riescono a produrre una autorizzazione scritta relativa all'uscita anticipata rimarranno a scuola in altre classi.**
10. Se si supera il 25% di assenze in una singola materia lo studente potrebbe non conseguire la sufficienza in sede di scrutinio fatto salvo i motivi sotto elencati.
11. Se si supera il 25% di assenze del monte ore annuo o si superano i 50 giorni di assenza gli studenti non verranno ammessi alla classe successiva o all'esame di maturità, fatto salvo per i seguenti motivi:
 - ▶ gravi motivi di salute documentati da certificato medico;
 - ▶ pratica sportiva di carattere agonistico;
 - ▶ stage organizzati dalla scuola;
 - ▶ motivi familiari, rimpatrio temporaneo per studenti stranieri.

ART.3

Cambio dell'ora – intervallo

1. E' vietato uscire arbitrariamente durante il cambio dell'ora.
2. Durante i **cambi delle ore** gli alunni sono tenuti a rimanere nelle rispettive aule mantenendosi in silenzio per evitare situazioni di disturbo. I professori dovranno ridurre al minimo possibile i tempi necessari per gli spostamenti.
3. Nell'eventualità di una **temporanea assenza del docente** le studentesse e gli studenti dovranno rimanere al loro posto nella propria aula, con la porta aperta, in attesa del rientro e per permettere al personale ausiliario di provvedere alla sorveglianza. Tutta la classe deve sentirsi responsabile del comportamento tenuto in tali eccezionali circostanze.
4. Durante l'**intervallo** gli alunni devono uscire dalle aule e raggiungere gli spazi comuni (corridoi, atrio, giardino); tale procedura deve essere assicurata dagli insegnanti della 4° ora . In caso di maltempo si rimarrà in classe o negli spazi comuni coperti.
5. Durante l'intervallo la sorveglianza è affidata agli insegnanti in servizio in quel momento. Il personale ausiliario ha il compito di collaborare nella sorveglianza degli alunni sia durante il cambio delle ore sia in caso di assenza del personale docente.
6. Al termine dell'intervallo le alunne e gli alunni dovranno rientrare prontamente nelle rispettive classi, pena immediata sanzione.
7. **L'uscita durante le ore di lezione** per recarsi ai servizi deve essere limitata alle reali esigenze e deve essere autorizzata dagli insegnanti. Comunque **non è ammessa nella prima ora di lezione della mattinata e dopo l'intervallo.**
8. In tutti casi **può uscire solo un alunno alla volta** e mai nel cambio dell'ora.

Art. 4

Merende e distributori di bevande

Si può fruire del distributore di bevande, prima dell'inizio delle lezioni, durante l'intervallo. Le bevande devono essere consumate vicino ai distributori.

ART.5

Assemblee studentesche.

La scuola disciplina il diritto di riunione e di assemblea delle studentesse e degli studenti a tutti i livelli.

1. Le assemblee studentesche devono garantire la cittadinanza di tutti e il ripudio di ogni barriera sociale, economica, culturale. Esse costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento di temi scolastici e sociali condivisibili.
2. Le assemblee possono essere di classe o d'istituto. E' consentito lo svolgimento di un'assemblea d'istituto al mese della durata massima di 2 ore e di un'assemblea di classe al mese della durata massima di 1 ora e su richiesta una eventuale seconda assemblea dopo il consiglio di classe.
3. I rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe possono formare un comitato studentesco d'istituto. Tale comitato può formulare proposte al Consiglio d'Istituto.
4. Nelle assemblee d'istituto può essere richiesta la partecipazione di esperti esterni su temi indicati preventivamente nell'ordine del giorno. Il Consiglio d'Istituto e/o il Dirigente devono autorizzare tale partecipazione.
5. L'assemblea d'istituto può essere convocata su richiesta scritta del Comitato studentesco o del 10% degli studenti almeno 5 giorni prima.
6. La richiesta di qualsiasi assemblea, corredata dell'Ordine del giorno e della data, va presentata al Dirigente Scolastico.
7. E' vietato richiedere assemblee nei trenta giorni precedenti alla conclusione dell'anno scolastico.

ART.6 **Sicurezza.**

Le norme relative alla sicurezza sono impartite dal Dirigente Scolastico.

1. Il personale docente e non docente è tenuto a conoscere e a far rispettare tutte le norme, generali e specifiche, relative alla sicurezza.
2. E' necessario verificare che gli studenti si attengano ai comportamenti previsti in caso di emergenza e conoscano le vie di fuga in caso di abbandono dell'edificio scolastico.
3. I responsabili della sicurezza nei Laboratori devono fornire agli alunni indicazioni specifiche per il comportamento nelle aule speciali (Laboratori di cucina, sala, informatica).
4. La sorveglianza nei Laboratori deve essere sempre garantita.
5. Ogni docente è tenuto ad intervenire di fronte a comportamenti non consoni ad una scuola, anche quando siano coinvolti studenti non delle proprie classi.
6. Per nessun motivo una classe può essere congedata prima del suono della campana.

ART.7 **Laboratori (cucina, sala, informatica)**

I laboratori sono beni preziosi che devono essere utilizzati a scopi didattici da parte dei docenti e del personale, previa organizzazione dell'orario.

1. L'utilizzo dei laboratori è regolato dall'orario di servizio.
2. I docenti che volessero accedere ai laboratori con gli alunni, senza essere in orario, lo potranno fare previa richiesta scritta alla Dirigenza.
3. Gli studenti possono utilizzare i laboratori solo in presenza di un docente.
4. Per l'alberghiero l'accesso ai laboratori è consentito solo con la divisa completa e i capelli in ordine.
5. Tutti gli utilizzatori, tenuti per educazione alla cura dei beni comuni, devono lasciare in ordine e non modificare le impostazioni standard.
6. Nel Laboratorio d'informatica, in particolare, è necessario:
 - Spegnere i computer correttamente.
 - Non installare software nuovi, se non previa autorizzazione dal responsabile del laboratorio.
 - Non manipolare i file di configurazione o di sistema.
 - Non utilizzare dischetti personali già usati onde evitare il propagarsi di virus.
 - Rispettare le postazioni assegnate.

ART.8 **Audiovisivi.**

I vari apparecchi dislocati ai piani possono essere utilizzati solo in presenza di un docente.

ART.9 **Protocollo visite guidate e viaggi di istruzione**

1. Le uscite culturali ed i viaggi di istruzione devono essere programmati nel quadro della programmazione didattica e organizzativa annuale a cura dei consigli di classe e del collegio dei docenti per la parte di loro competenza. Devono essere approvati dal Consiglio d'Istituto nell'ambito degli impegni generali e di bilancio della scuola.
2. Le linee guida per la programmazione dei viaggi di istruzione, fatto salvo delibera motivata da parte dei rispettivi consigli di classe, sono:
 - Tutte le classi - visite aziendali e di istruzione di un giorno
 - Classi III - visita massimo di tre notti
 - Classi IV e V - visita di cinque notti in Italia o all'estero
3. La partecipazione alla visita o al viaggio di istruzione è subordinata alla valutazione del Consiglio di classe, che potrà deliberare di escludere quegli alunni che, durante l'anno, abbiano tenuto un comportamento riprovevole ed abbiano una valutazione negativa relativa al comportamento con voto inferiore a 9 o abbiano ricevuto 2/3 note relativamente ai loro comportamenti a scuola.
4. Nel contesto delle uscite scolastiche è richiesto agli studenti un comportamento serio, responsabile e consapevole delle conseguenze delle proprie azioni. Le famiglie devono garantire quei principi educativi

dei loro figli, tali da non compromettere la loro e l'altrui sicurezza. Ogni comportamento scorretto verrà adeguatamente sanzionato.

ART.10
Norme finali

Per quanto riguarda il convitto si rimanda al suo regolamento interno.

Per quanto non previsto dal seguente regolamento valgono le disposizioni di legge vigenti.

Il presente regolamento è entrato in vigore all'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 ed è stato revisionato nell'anno 2016/2017.

Ogni membro del Consiglio d'Istituto, il Collegio dei docenti, i rappresentanti dei genitori e degli alunni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, potranno inoltrare al Consiglio d'Istituto proposte scritte di revisione del regolamento.